

DESTINATION ITALIA SPA

Sede in Galleria Sala dei Longobardi 2 - 20121 MILANO (MI) - Capitale sociale Euro 10.275.039,77 i.v.

Bilancio infrannuale al 30/09/2022

Stato patrimoniale attivo	30/09/2022	31/12/2021
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
(di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	924.136	1.084.099
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.548.021	1.675.000
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		3.120
7) Altre	515.543	701.613
	2.987.700	3.463.832
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinario		
3) Attrezzature industriali e commerciali		
4) Altri beni	1.622	1.935
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	1.622	1.935
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	11.947.842	11.947.842
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d bis) altre imprese	7.000	
	11.954.842	11.947.842
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
b) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
c) Verso controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
d) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		

d bis) Verso altri			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio	1.000		1.000
		1.000	1.000
		1.000	1.000
3) Altri titoli			
4) Strumenti finanziari derivati attivi			
		11.955.842	11.948.842
Totale immobilizzazioni		14.945.164	15.414.609
C) Attivo circolante			
<i>I. Rimanenze</i>			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo			
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti			
<i>II. Crediti</i>			
1) Verso clienti			
- entro l'esercizio	18.902		18.902
- oltre l'esercizio			
		18.902	18.902
2) Verso imprese controllate			
- entro l'esercizio	1.309		350.958
- oltre l'esercizio			
		1.309	350.958
3) Verso imprese collegate			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
4) Verso controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
5 bis) Per crediti tributari			
- entro l'esercizio	651.699		778.738
- oltre l'esercizio			
		651.699	778.738
5 ter) Per imposte anticipate			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
5 quater) Verso altri			
- entro l'esercizio	5.200		10.701
- oltre l'esercizio			
		5.200	10.701
		677.110	1.159.299
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>			
1) Partecipazioni in imprese controllate			
2) Partecipazioni in imprese collegate			

- 3) Partecipazioni in imprese controllanti
- 3 bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- 4) Altre partecipazioni
- 5) Strumenti finanziari derivati attivi
- 6) Altri titoli
- 7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	1.590.508	2.303.221
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	69	69
	<u>1.590.577</u>	<u>2.303.290</u>

Totale attivo circolante	2.267.687	3.462.589
---------------------------------	------------------	------------------

D) Ratei e risconti	41.231	47.158
----------------------------	---------------	---------------

Totale attivo	17.254.082	18.924.356
----------------------	-------------------	-------------------

Stato patrimoniale passivo	30/09/2022	31/12/2021
-----------------------------------	-------------------	-------------------

A) Patrimonio netto

I. Capitale	10.275.040	10.275.040
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	9.249.266	9.249.266
III. Riserve di rivalutazione	1.585.116	1.585.116
IV. Riserva legale		
V. Riserve statutarie		

VI. Altre riserve

Varie altre riserve		
Riserva da arrotondamento	1	1
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20	1.017.927	1.017.927
	<u>1.018.928</u>	<u>1.018.928</u>
	1.018.928	1.018.928

VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(6.167.716)	(5.353.260)
---------------------------------------	-------------	-------------

IX. Perdita d'esercizio	(1.193.687)	(814.456)
-------------------------	-------------	-----------

Totale patrimonio netto	14.766.947	15.960.634
--------------------------------	-------------------	-------------------

B) Fondi per rischi e oneri

1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite		
3) Strumenti finanziari derivati passivi		
4) Altri	2.392	50.000

Totale fondi per rischi e oneri	2.392	50.000
--	--------------	---------------

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	79.865	85.370
--	---------------	---------------

D) Debiti*1) Obbligazioni*

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

2) Obbligazioni convertibili

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

3) Verso soci per finanziamenti

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

4) Verso banche

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

5) Verso altri finanziatori

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

6) Acconti

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

7) Verso fornitori

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

8) Rappresentati da titoli di credito

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

9) Verso imprese controllate

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

10) Verso imprese collegate

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

11) Verso controllanti

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

11 bis Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

<i>12) Tributari</i>			
- entro l'esercizio	43.550		76.649
- oltre l'esercizio			
		43.550	76.649
<i>13) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>			
- entro l'esercizio	33.489		46.451
- oltre l'esercizio			
		33.489	46.451
<i>14) Altri debiti</i>			
- entro l'esercizio	75.303		79.808
- oltre l'esercizio			
		75.303	79.808
Totale debiti	1.979.878		2.328.352
E) Ratei e risconti	425.000		500.000
Totale passivo	17.254.082		18.924.356

Conto economico	30/09/2022	31/12/2021
------------------------	-------------------	-------------------

A) Valore della produzione		
-----------------------------------	--	--

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) <i>Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio</i>		
a) Vari	102.817	217.226
		102.817
		217.226

Totale valore della produzione	102.817	217.226
---------------------------------------	----------------	----------------

B) Costi della produzione		
----------------------------------	--	--

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
7) Per servizi		297.652
8) Per godimento di beni di terzi		366.482
9) <i>Per il personale</i>		
a) Salari e stipendi	275.278	317.375
b) Oneri sociali	90.394	118.049
c) Trattamento di fine rapporto	36.831	37.636
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	15.136	98.641
		417.639
		571.701
10) <i>Ammortamenti e svalutazioni</i>		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	548.003	0
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	313	0
		548.316
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		

12) Accantonamento per rischi		50.000
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	8.271	14.183
Totale costi della produzione	1.271.878	1.002.366
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	(1.169.061)	(785.140)
C) Proventi e oneri finanziari		
<i>15) Proventi da partecipazioni</i>		
<i>16) Altri proventi finanziari</i>		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni da imprese controllate		3.867
		3.867
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) Proventi diversi dai precedenti da imprese controllate da imprese collegate da controllanti da imprese sottoposte al controllo delle controllanti altri		
		3.867
<i>17) Interessi e altri oneri finanziari</i>		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	24.941	33.351
	24.941	33.351
17 bis) Utili e perdite su cambi	315	168
Totale proventi e oneri finanziari	(24.626)	(29.316)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
<i>18) Rivalutazioni</i>		
<i>19) Svalutazioni</i>		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	(1.193.687)	(814.456)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti		
b) Imposte di esercizi precedenti		
c) Imposte differite e anticipate		
imposte differite		
imposte anticipate		
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	(1.193.687)	(814.456)

Rendiconto finanziario al 30/09/2022

Metodo indiretto - descrizione	Periodo al 30/09/2022	esercizio 31/12/2021
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.193.687)	(814.456)
Imposte sul reddito		
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi) (Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	24.941	29.484
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	(1.168.746)	(784.972)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	36.831	50.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	548.316	
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		37.636
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	585.147	87.636
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(583.599)	(697.336)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze		
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	0	(219.927)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	10.841	(431.232)
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	5.927	(46.780)
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	(75.000)	500.000
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	122.874	(693.913)
Totale variazioni del capitale circolante netto	64.642	(891.852)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(518.957)	(1.589.188)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati) (Imposte sul reddito pagate)	(24.941)	(29.484)
Dividendi incassati (Utilizzo dei fondi)	(89.944)	(24.236)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(114.885)	(53.720)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	(633.842)	(1.642.908)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti) Disinvestimenti		(549) (549)
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti) Disinvestimenti	(71.802) (71.802)	(1.128.465) (1.128.465)
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti) Disinvestimenti	(7.000) (7.000)	852.888 852.888
Attività finanziarie non immobilizzate (Investimenti) Disinvestimenti (Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide) Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(78.802)	(276.126)

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento**Mezzi di terzi**

Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche		(14)
Accensione finanziamenti		23.769
(Rimborso finanziamenti)		

Mezzi propri

Aumento di capitale a pagamento		4.198.500
(Rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	0	4.222.255
---	----------	------------------

INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	(712.644)	2.303.221
---	------------------	------------------

Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.303.221	
Assegni		
Danaro e valori in cassa	69	69
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.303.290	
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.590.577	2.303.221
Assegni		
Danaro e valori in cassa	69	69
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.590.646	2.303.290
Di cui non liberamente utilizzabili		

DESTINATION ITALIA S.P.A.

Sede in Galleria Sala dei Longobardi 2 - 20121 MILANO (MI) - Capitale sociale Euro 10.275.039,772 I.V.

Nota integrativa al bilancio al 30/09/2022

Premessa

Signori Azionisti,
il presente bilancio evidenzia una perdita di periodo pari a Euro 1.193.687, dopo aver effettuato ammortamenti per Euro 548.316 e accantonamenti al fondo trattamento di fine rapporto per Euro 36.831.

Il bilancio infrannuale al 30 settembre 2022 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice civile, interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC").

Il Bilancio al 30 settembre 2022 è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato in conformità al principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dall'art. 2427 e 2427-bis del Codice Civile.

La presente Nota Integrativa analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati, tenendo conto che non sono state effettuate deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423-bis del Codice Civile.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tali voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo nullo sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Fatti di rilievo del periodo

Destination Italia S.p.A. è stata ammessa il 19 ottobre 2021 alla quotazione al Mercato Euronext Growth Milan (ex AIM Italia), al fine di reperire risorse finalizzate a dare maggiore impulso al processo di crescita. In particolare, la Società, anche per mezzo della sua controllata Destination 2 Italia S.r.l., intende consolidare la presenza all'interno dei mercati attuali, attivare i nuovi mercati esteri e rafforzare la propria posizione distintiva di Leader Tecnologico in un settore – quello del turismo – trainante per l'Italia.

Nel periodo dell'anno 2022 in commento si è registrata la ripresa del turismo in Italia (prettamente straniero) anche se il conflitto Russo-Ucraino ha avuto una parziale ripercussione sul business della società controllata Destination 2 Italia S.r.l. – operante appunto anche nel turismo incoming del mercato russo – più che compensata da altri mercati.

Criteri di formazione

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione

patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine, un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

Si sono inoltre osservati i principi stabiliti dall'art. 2423-bis del Codice Civile come di seguito illustrato.

La valutazione delle voci di bilancio è stata condotta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Gli utili indicati in bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente.

A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non risultassero comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono state opportunamente adattate e l'eventuale non comparabilità, l'adattamento o l'impossibilità di renderle comparabili sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa.

Il bilancio e tutti i valori di commento e dei prospetti inclusi nella presente Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro.

Le informazioni della presente Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e delle connesse voci di Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico ai sensi dell'art. 2427, comma 2, del Codice Civile.

Rendiconto finanziario

Il Rendiconto finanziario è stato predisposto secondo quanto disciplinato dall'OIC 10 al fine di fornire le informazioni necessarie a valutare la situazione finanziaria della Società (compresa la liquidità e solvibilità) nell'esercizio in corso e la sua evoluzione. Il Rendiconto Finanziario fornisce anche informazioni sulle disponibilità liquide prodotte e assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego e copertura; la capacità della Società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine e la capacità della Società di autofinanziarsi.

Il Rendiconto Finanziario è stato predisposto secondo il metodo indiretto.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

I criteri di valutazione delle varie voci di bilancio sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili di riferimento. Tra i postulati di bilancio vi è anche la continuità con l'esercizio precedente nell'applicazione dei criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio, non modificati rispetto all'esercizio precedente, sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Il marchio è stato iscritto nell'attivo e ammortizzato in un periodo di 10 esercizi.

Altre immobilizzazioni immateriali

Le altre immobilizzazioni immateriali iscritte nell'attivo comprendono i costi per il sito internet e gli sviluppi software, ammortizzati in un periodo di 3 esercizi, nonché migliorie su beni di terzi, il cui periodo di ammortamento è in 6 esercizi.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- altri beni: 20%

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e altre imprese sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie e sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. La riduzione di valore rispetto al costo, qualora identificata, è iscritta interamente nel conto economico alla voce gruppo D19a) "Svalutazioni di partecipazioni" nell'esercizio in cui la stessa è accertata. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che hanno generato la svalutazione.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, vengono

contabilizzate secondo quanto prescritto dal Principio Contabile OIC 9.

Ad ogni data di chiusura dell'esercizio viene valutata l'esistenza di indicatori che segnalino la possibilità che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Qualora tali indicatori dovessero sussistere, le attività materiali e/o immateriali vengono sottoposte ad "impairment test" al fine di verificare che il loro valore recuperabile, determinato sulla base del valore d'uso o, se maggiore, sulla base del *fair value* (al netto dei costi di cessione), sia superiore al loro valore netto contabile iscritto in bilancio. Nel caso in cui il valore recuperabile sia inferiore al valore netto contabile, lo stesso viene riportato al valore recuperabile, contabilizzando la perdita di valore a Conto economico nella voce "Altre svalutazioni delle immobilizzazioni".

Qualora, successivamente, i motivi di tali svalutazioni vengano meno, viene ripristinato il valore residuo originario eliminando gli effetti delle precedenti rettifiche.

La svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali non può essere ripristinata in quanto non ammesso dalle norme in vigore.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di magazzino, ove esistenti, sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, determinato applicando il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, al netto delle spese di commercializzazione.

Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi. Se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo.

Costo ammortizzato

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Gli eventuali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulti che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il credito (ed il corrispondente ricavo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri inclusivo degli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

La Società valuta non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi e ove i costi di transazione siano trascurabili, tenuto conto della natura dei crediti rilevati e del fatto che i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza è sostanzialmente di importo non significativo.

La Società si è pertanto avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi, salvo di previsioni di incasso superiori ai 12 mesi.

I crediti esigibili entro i 12 mesi sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo risultante dalla

differenza tra il valore nominale ed il fondo svalutazione crediti, di importo adeguato a far fronte a ipotetiche insolvenze future.

I crediti finanziari immobilizzati e i crediti commerciali, non fruttiferi di interessi, con scadenza oltre i 12 mesi sono stati oggetto di attualizzazione.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore di realizzo.

Ratei e risconti

Rappresentano quote di costi o proventi comuni a più esercizi e sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e di quanto trasferito all'Inps o ai Fondi di Previdenza complementare, ed è pari a quanto dovuto dalla Società ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello Stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

Costo ammortizzato

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale, al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Gli eventuali costi di transazione, quali le spese di istruttoria e altri costi accessori, per l'ottenimento di finanziamenti e mutui ipotecari, le eventuali commissioni attive e passive iniziali e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, che implica che essi siano ammortizzati lungo la durata attesa del debito. Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri, tenuto conto degli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

La Società valuta non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto della natura dei debiti iscritti e del fatto che i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo.

La Società si è avvalsa pertanto della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Le imposte anticipate sono rilevate solo qualora ci sia la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le attività per imposte anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee deducibili negli esercizi successivi, applicando le aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Riconoscimento ricavi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale dell'effettuazione dell'ultimo servizio della pratica.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Proventi ed oneri finanziari

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della società e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera sono iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, e sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio, sulla base delle rilevazioni effettuate dalla Banca d'Italia.

In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni nonché i crediti finanziari immobilizzati sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce C-17 bis Utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato, è iscritto, per la parte non compensata dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Impegni, garanzie e passività potenziali

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del Codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 la Società ha rilasciato a favore di Banca Intesa Sanpaolo garanzia a prima richiesta sul finanziamento per Euro 1.500.000 della durata di 72 mesi con rimborso in n. 12 rate trimestrali concesso alla controllata Destination 2 Italia S.r.l. Il finanziamento

è garantito al 90% dal Medio Credito Centrale in virtù del D.L. 8 aprile 2020, n. 23 recante "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici".

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice civile.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 30/09/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
2.987.700	3.463.832	(476.132)

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessione, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.084.099	58.909	3.120	959.997	2.106.125
Rivalutazioni		1.634.134			1.634.134
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		18.043		258.384	276.427
Valore di bilancio	1.084.099	1.675.000	3.120	701.613	3.463.832
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni				71.871	71.871
Riclassifiche (del valore di bilancio)	3.120		(3.120)		
Ammortamenti dell'esercizio	163.083	126.979		257.941	548.003
Totale variazioni	(159.963)	(126.979)	(3.120)	(186.070)	(476.132)
Valore fine esercizio					
Costo	1.087.219	58.909		1.031.868	2.177.996
Rivalutazioni		1.634.134			1.634.134
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	163.083	145.022		516.325	824.430
Valore di bilancio	924.136	1.548.021		515.543	2.987.700

La voce "Costi di impianto e di ampliamento" è iscritta in base al criterio del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, inclusivo degli oneri accessori e viene ammortizzata nell'arco di cinque anni ed è stata capitalizzata con il consenso del Collegio Sindacale.

In particolare, si riferisce ai costi sostenuti per l'ammissione alla quotazione al Mercato Euronext Growth Milan (ex AIM Italia).

Di seguito si riporta una tabella di dettaglio della composizione della voce:

Costi di impianto e di ampliamento (art. 2427 n. 3 c.c.) - Composizione voce

Descrizione	Criterio di ammortamento	Importo netto
Costi quotazione Mercato Euronext Growth Milan	5 ANNI	924.136
TOTALE		924.136

La voce "concessioni licenze e marchi" accoglie il marchio SONO® che è stato rivalutato nell'esercizio 2020 ai sensi della Legge 126/2020, nel rispetto delle modalità indicate dalla legge stessa.

La rivalutazione eseguita, pari a Euro 1.634.134, ha originato un debito per imposta sostitutiva pari a Euro 49.024 importo contabilizzato nell'esercizio 2020, il cui pagamento è stato rateizzato in 3 anni, e una Riserva di Rivalutazione pari a Euro 1.585.116.

Per effetto delle modifiche apportate dall'articolo 1, commi da 622 a 624, della legge 234/2021 (legge di bilancio 2022) è stata prevista, in relazione ai marchi, oltre alle altre attività immateriali soggette ad ammortamento in 18 anni, la possibilità di dedurre fiscalmente il maggior valore attribuito in fase di rivalutazione in misura non superiore a 1/50 (anziché a 1/18), mentre solo in caso di versamento di un'ulteriore imposta sostitutiva è prevista la possibilità di continuare a dedurre fiscalmente il maggior valore attribuito in fase di rivalutazione nella misura di 1/18. In alternativa è prevista la possibilità di revocare l'applicazione della disciplina fiscale della rivalutazione, con restituzione, delle imposte sostitutive già versate.

La Società ha deciso di confermare l'affrancamento fiscale fatto nel 2020, con l'allungamento a 50 anni dell'ammortamento fiscale.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali", che include valori non classificabili nelle voci precedenti, è pari a Euro 515.543 (Euro 701.613 nel precedente esercizio), ed è così composta:

Descrizione	Valore 31/12/2021	Variazioni	Valore 30/09/2022
Software	559.640	(114.801)	444.839
Sito aziendale	141.973	(71.269)	70.704
Totale	701.613	(186.070)	515.543

Si precisa che l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali per gli esercizi 2020 e 2021 è stato sospeso in applicazione dall'articolo 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 14.08.2020 n. 104, convertito dalla Legge 13.10.2020 n. 126 e dell'art. 1 comma 711 della Legge di Bilancio 2022 (L. 30/12/2021, n. 234). Analogamente è stato sospeso per gli esercizi 2020 e 2021 l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui importo è non significativo.

Gli ammortamenti sospesi per gli anni 2020 e 2021 sono pari a complessivi Euro 1.018.928.

A seguito dell'applicazione della sospensione temporanea degli ammortamenti, come sopra indicato, è stata iscritta la riserva indisponibile per l'ammontare complessivo degli ammortamenti non effettuati, pari ad Euro 1.018.928.

Le imposte differite relative agli ammortamenti sospesi negli anni 2020 e 2021 non sono state rilevate in quanto esistono scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Pertanto, i piani di ammortamento delle immobilizzazioni sono prorogati di due anni rispetto alla scadenza originaria.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni immateriali iscritte nel bilancio della società al 30/09/2021 sulle quali sono state fatte rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica ai sensi dell'ex articolo 2425 comma III del Codice Civile.

Descrizione	Rivalutazione L. 126/2020	Totale Rivalutazioni
Marchi	1.634.134	1.634.134
	1.634.134	1.634.134

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 30/09/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.657	1.935	(278)

	Altri beni	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	2.089	2.089
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	154	154
Valore di bilancio	1.934	1.934
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamenti dell'esercizio	313	313
Totale variazioni	(313)	(313)
Valore di fine esercizio		
Costo	2.089	2.089
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	467	467
Valore di bilancio	1.622	1.622

La voce "Altri beni" è riferita a macchine elettroniche (residuo Euro 1.622).

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si segnala che sulle immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della Società al 30/09/2022 non sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sussistono operazioni di locazione finanziaria.

II. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 30/09/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
11.955.842	11.948.842	7.000

Le partecipazioni immobilizzate sono state valutate attribuendo alla partecipazione il costo specificamente sostenuto. Il business plan consolidato 2021-2027 (il "Piano"), redatto con il supporto di una primaria società di consulenza e approvato dal Consiglio di Amministrazione il 30 settembre 2021, teneva conto delle mutate condizioni alla luce della nota emergenza sanitaria globale da Covid-19 menzionata anche in precedenza. A questo scenario si è aggiunta l'instabilità dell'area Russia-Ucraina di inizio 2022 per cui il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto prudente slittare di un anno le iniziative previste nel piano industriale.

Il piano rivisto dalla Società per tenere conto dello slittamento di un anno circa le iniziative dei mercati APAC, prevede un progressivo ritorno alla normale "operatività" con una netta ripresa già nel 2022, e un significativo sviluppo negli anni successivi, grazie alla crescita ipotizzata dei clienti, a nuovi servizi e a iniziative strategiche pianificate dall'azionista di maggioranza su nuovi mercati. Nonostante lo slittamento di un anno, attraverso una attenta riduzione dei costi di struttura, la previsione del raggiungimento dell'equilibrio economico, a livello di marginalità operativa, e finanziario per l'esercizio in corso si conferma un obiettivo raggiungibile.

In accordo con quanto previsto dall'OIC 9, ai fini della redazione del presente bilancio si è proceduto a verificare la sussistenza di perdite durevoli di valore, confrontando il valore contabile della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato sulla base del valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede la società controllata produca, sulla base del piano approvato dal Consiglio di Amministrazione (valore d'uso). Come previsto dall'OIC 9, sono stati considerati i flussi attesi dei primi cinque anni del piano (2022-2026), oltre al valore terminale.

La verifica effettuata conferma la piena recuperabilità del valore della partecipazione, pur nell'incertezza sulla tempistica di ripresa del settore del turismo nel suo complesso e, nello specifico, sull'effettivo buon esito delle azioni incluse nel business plan, in considerazione dell'attuale contesto pandemico, della crisi energetica, nonché della crisi Russia-Ucraina.

Valore e dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in imprese controllate	11.947.842
Partecipazioni in altre imprese	7.000
Totale Partecipazioni	11.954.842
Crediti verso altri	1.000
Totale Crediti immobilizzati	1.000
TOTALE	11.955.842

Composizione e variazione della voce Partecipazioni

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	11.947.842		11.947.842
Valore di bilancio	11.947.842		11.947.842
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni		7.000	7.000
Totale variazioni		7.000	7.000
Valore di fine esercizio			
Costo	11.947.842	7.000	11.954.842
Valore di bilancio	11.947.842	7.000	11.954.842

Per le partecipazioni nelle imprese controllate, che hanno un valore di iscrizione in bilancio superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata, il mantenimento in bilancio del costo di acquisto o sottoscrizione è motivato dalle relative prospettive reddituali sopra descritte.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio
Destination 2 Italia S.r.l.	Milano	1.010.000	(1.159.048)	2.306.803	1.010.000	100%	11.947.842
Totale							11.947.842

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro (*)	Patrimonio netto in euro (*)	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio
Italy Experience S.p.A	Comiso (RG)	116.854	(166.940)	354.153	7.000	5,99%	7.000
Totale							7.000

Nel corso del periodo, è stata acquisita la partecipazione nella società Italy Experience S.p.A.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	1.000	1.000
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio	1.000	1.000
Quota scadente entro l'esercizio	-	-
Quota scadente oltre l'esercizio	1.000	1.000

Le altre immobilizzazioni finanziarie, iscritte a costo storico e relativi oneri accessori ai sensi del disposto dell'articolo 2426 del Codice civile, sono costituite da crediti verso altri per Euro 1.000.

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Nessuna

II. Crediti

Saldo al 30/09/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
677.110	1.159.299	(482.189)

I crediti a breve termine sono valutati al valore di presumibile realizzo. Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	18.902	-	18.902	18.902	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	350.958	(349.649)	1.309	1.309	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	778.738	(127.039)	651.699	651.699	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	10.701	(5.501)	5.200	5.200	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.159.299	(482.189)	677.110	677.110	-

I crediti verso clienti sono pari a nominali Euro 18.902, invariati rispetto al 31 dicembre 2021.

I crediti verso imprese controllate si riferiscono a fatture da emettere per Euro 1.309.

I crediti tributari al 30/09/2022 sono costituiti da:

Erario c/IVA	308.063
Credito imposta quotazione PMI	343.636
Totale	651.699

Credito di imposta per quotazione mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione:

L'art. 1 comma 89 della L. 205/2018 e relativo decreto attuativo del 23 aprile 2018 e successive modifiche, prorogato per l'anno 2021 prevedeva un credito d'imposta fino al 50% dei costi di consulenza sostenuti per la quotazione delle P.M.I in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione fino a un tetto massimo di 500 mila Euro.

La Società, previa asseverazione dei costi sostenuti da parte di un revisore contabile, come previsto dalla normativa applicabile, ha presentato istanza per il riconoscimento del credito di imposta per quotazione suddetto nella misura massima prevista.

Il credito d'imposta di Euro 500.000, iscritto nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, è stato parzialmente utilizzato nel periodo per il pagamento di altri tributi e contributi.

I crediti verso altri si riferiscono a crediti verso l'Inail (Euro 3.348) e a crediti per anticipi a fornitori (Euro 1.852).

La ripartizione dei crediti al 30/09/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia		1.309	651.699	5.200	658.208
Resto del Mondo	18.902				18.902
Totale	18.902	1.309	651.699	5.200	677.110

Si evidenzia che i crediti sono originariamente espressi in valuta Euro e che non vi sono in essere operazioni significative espresse in valuta diversa dall'Euro.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 30/09/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.590.577	2.303.290	(712.713)

Descrizione	31/12/2021	Variazioni	30/09/2022
Depositi bancari e postali	2.303.221	(712.713)	1.590.508
Denaro e altri valori in cassa	69	-	69
	2.303.290	(712.713)	1.590.577

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 30/09/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
42.231	47.158	(4.927)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 30/09/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	47.158	47.158
Variazione nell'esercizio	(4.927)	(4.927)
Valore di fine esercizio	42.231	42.231

La voce è composta principalmente dal rinvio per competenza all'esercizio successivo di costi per fiere, assicurazioni e consulenze.

Passività**A) Patrimonio netto**

	Saldo al 30/09/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni	
	14.766.947	15.960.634	(1.193.687)	
Descrizione	31/12/2021	Destinazione utile	Risultato del periodo	30/09/2022
Capitale	10.275.040			10.275.040
Riserva da sovrapprezzo azioni	9.249.266			9.249.266
Riserva di rivalutazione ex L.126/2020	1.585.116			1.585.116
Altre riserve	1.018.928			1.018.928
Utili (perdite) portati a nuovo	(5.353.260)	(814.456)		(6.167.716)
Utile (perdita) dell'esercizio	(814.456)	814.456	(1.193.687)	(1.193.687)
	15.960.634	0	(1.193.687)	14.766.947

Il capitale sociale, ammontante a Euro 10.275.039,77 è suddiviso in 12.128.600 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale. Le azioni di Destination Italia S.p.A. sono ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan.

Al 30/09/2022 sono iscritte riserve di rivalutazione per un ammontare complessivo di Euro 1.585.116, formate dai saldi attivi di rivalutazione monetaria conseguenti all'applicazione della L.126/2020 derivante dalla rivalutazione del marchio SONO.

La riserva di rivalutazione monetaria Legge 126/2020 è stata costituita in sede di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020, con le modalità ed entro i limiti consentiti dalla legge. A norma di legge il saldo attivo di rivalutazione non è tassabile, salvo in caso di distribuzione agli Azionisti. Inoltre, qualora la riserva venga utilizzata per eventuali aumenti di capitale sociale, diviene tassabile solo in caso di rimborso di capitale ai Soci.

La riserva di rivalutazione obbligatoria prevista dalla Legge n. 126/2020 rappresenta il saldo attivo di rivalutazione al netto dell'imposta sostitutiva pari a Euro 49.024.

In applicazione della deroga all'articolo 2426, comma 2 del Codice civile compiuta dalla Legge n. 126/2020, con riguardo alla sospensione delle quote di ammortamento per l'esercizio 2020 del costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali, la Società ha costituito una riserva indisponibile, pari all'ammontare degli ammortamenti non iscritti in bilancio, per un importo di Euro 312.418, incrementata per un importo pari a Euro 706.509 per effetto della sospensione degli ammortamenti dell'anno 2021.

Tale riserva indisponibile, pari a complessivi Euro 1.018.928, tornerà nel tempo ad essere disponibile quando i singoli beni, per i quali si è proceduto alla sospensione degli ammortamenti, giungeranno al termine del loro periodo di ammortamento o saranno eventualmente ceduti.

Si sottolinea che l'indisponibilità della riserva opera sia con riguardo alla futura distribuzione ai soci, sia per qualunque altro titolo, compresa la copertura di perdite o l'aumento gratuito del capitale sociale.

L'assemblea dei soci del 28 aprile 2022, che ha approvato il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha deliberato di portare a nuovo la perdita d'esercizio, pari ad Euro 814.456.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, Cod.civ.) e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzi pregressi per copertura perdite (ultimi 3 anni)	Utilizzi pregressi per altre ragioni (ultimi 3 anni)
Capitale	10.275.040	B			
Riserva da sovrapprezzo azioni	9.249.266	A, B, C, D	9.249.266		
Riserva di rivalutazione	1.585.116	A, B, C, D	1.585.116		
Altre riserve	1.018.928	indisponibile			
Utili (perdite) portati a nuovo	(6.167.716)				
Totale	15.960.634		10.834.382		
Quota non distribuibile (**)			9.249.266		
Residua quota distribuibile			1.585.116		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari

(**) Si segnala che, ai sensi dell'art. 2431 del Codice Civile la riserva sovrapprezzo azioni non è distribuibile ai soci fino a quando la riserva legale non abbia raggiunto 1/5 del capitale sociale.

Si segnala inoltre che, ai sensi dell'art. 2426, primo comma, n. 5), Cod.civ., non possono essere distribuite riserve disponibili fino al valore residuo dei costi di impianto e ampliamento non ancora completamente ammortizzati.

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 30/09/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
2.392	50.000	(47.608)

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	50.000	50.000
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	47.608	47.608
Totale variazioni	(47.608)	(47.608)
Valore di fine esercizio	2.392	2.392

La voce "Altri fondi" si riferisce agli accantonamenti stanziati per far fronte a un possibile contenzioso con un ex dipendente.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 30/09/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
79.865	85.370	(5.505)

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 30/09/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La variazione è così costituita.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	85.370
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	36.831
Utilizzo nell'esercizio	42.336
Totale variazioni	(5.505)
Valore di fine esercizio	79.865

D) Debiti

Saldo al 30/09/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.979.878	2.328.352	(348.474)

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso altri finanziatori	1.333.869		1.333.869		1.333.869	1.333.869
Debiti verso fornitori	385.789	10.841	396.630	396.630		
Debiti verso imprese controllate	405.786	(308.749)	97.037	97.037		
Debiti tributari	76.649	(33.099)	43.550	43.550		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	46.451	(12.962)	33.489	33.489		
Altri debiti	79.808	(4.505)	75.303	75.303		
Totale debiti	2.328.352	(348.474)	1.979.878	646.009	1.333.869	1.333.869

I debiti verso altri finanziatori si riferiscono al debito per finanziamento ex Cash pooling verso la società Bravonext. A seguito dell'uscita di Lastminute.com dal controllo di Destination Italia S.p.A. nel 2020, tale debito è stato riclassificato dalla voce debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante alla voce debiti verso altri finanziatori. Si precisa che a seguito di accordi con la società Bravonext tale debito, e relativi interessi maturandi, dovrà essere rimborsato entro il 31/12/2030, pertanto si tratta di debito scadente oltre i cinque anni non assistito da garanzia reale.

I debiti verso imprese controllate si riferiscono a debiti finanziari per Euro 97.037.

I debiti tributari sono costituiti da ritenute fiscali per lavoro dipendente e autonomo (Euro 27.208) e dal debito residuo per l'imposta sostitutiva sul saldo della rivalutazione effettuata ai sensi della Legge n. 126/2020 (Euro 16.342).

Gli altri debiti sono costituiti da debiti verso dipendenti per ratei per tredicesima e quattordicesima mensilità, ferie maturate e non godute ed altre competenze da liquidare (Euro 72.742) e da altri debiti (Euro 2.561).

La ripartizione dei debiti al 30/09/2022 secondo area geografica non è ritenuta significativa.

Si evidenzia che i debiti sono originariamente espressi in valuta Euro e che non vi sono in essere operazioni significative espresse in Valuta diversa dall'Euro. Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali.

E) Ratei e risconti

Saldo al 30/09/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
425.000	500.000	(75.000)

	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	500.000	500.000
Variazione nell'esercizio	(75.000)	(75.000)
Valore di fine esercizio	425.000	425.000

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I risconti passivi includono principalmente le quote residue di competenza di esercizi futuri, per Euro 425.000, del credito di imposta maturato sui costi di consulenza sostenuti per la quotazione delle P.M.I in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione, la cui imputazione a conto economico segue gli ammortamenti della voce "costi per impianto e ampliamento".

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Non sussistono, al 30/09/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Conto economico

Valore della produzione

	Saldo al 30/09/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
	102.817	217.226	(114.409)
Descrizione	30/09/2022	31/12/2021	Variazioni
Altri ricavi e proventi	102.817	217.226	(114.409)
	102.817	217.226	(114.409)

I proventi per le prestazioni di servizi sono iscritti in base alla competenza temporale.

I ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico al 30 settembre 2022 per complessivi Euro 102.817 (rispetto a Euro 217.226 dell'intero esercizio 2021).

Costi della produzione

	Saldo al 30/09/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
	1.271.878	1.002.366	269.512

Descrizione	30/09/2022	31/12/2021	Variazioni
Servizi	297.652	366.482	(68.830)
Salari e stipendi	275.278	317.375	(42.097)
Oneri sociali	90.394	118.049	(27.655)
Trattamento di fine rapporto	36.831	37.636	(805)
Altri costi del personale	15.136	98.641	(83.505)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	548.003	0	548.003
Ammortamento immobilizzazioni materiali	313	0	313
Accantonamento per rischi	0	50.000	(50.000)
Oneri diversi di gestione	8.271	14.183	(5.912)
Totale	1.271.878	1.002.366	269.512

Costi per servizi

Descrizione	30/09/2022	31/12/2021
Costi non operativi controllata	0	136.209
Canoni e servizi sw	16.129	22.487
Spese commerciali	44.388	18.254
Compensi amministratori	27.754	51.164
Consulenze amministrative, legali e altre	198.123	126.006
Assicurazioni	9.904	7.650
Altri costi per servizi	1.354	4.712
TOTALE	297.652	366.482

Costi per il personale

La voce, pari a complessivi Euro 417.639 comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti, pari a complessivi Euro 548.316, di cui Euro 548.003 per le immobilizzazioni immateriali ed Euro 313 per le immobilizzazioni materiali, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata della vita utile del cespite di riferimento e del suo effettivo sfruttamento nelle attività.

Oneri diversi di gestione

La voce "Oneri diversi di gestione" è prevalentemente costituita da sopravvenienze passive (Euro 5.377), da imposte e tasse (Euro 1.398) e altri costi operativi (Euro 1.496).

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 30/09/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
(24.626)	(29.316)	4.690

La voce è dettagliata come segue:

Descrizione	30/09/2022	31/12/2021	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	0	3.867	(3.867)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(24.941)	(33.351)	8.410
Utili (perdite) su cambi	315	168	147
Totale	(24.626)	(29.316)	4.690

Gli "Interessi e altri oneri finanziari" si riferiscono agli interessi passivi maturati nei confronti della società Bravonext SA per il finanziamento ex cash pooling di gruppo, il cui contratto è stato chiuso il 31.12.2020 e il relativo debito rinegoziato con rientro nel 2030.

Imposte sul reddito d'esercizio

Non sono state rilevate imposte di competenza dell'esercizio in quanto sia la base imponibile ai fini IRES che quella ai fini IRAP risulta negativa.

Fiscalità differita / anticipata

Non sono state rilevate le imposte anticipate nel rispetto del principio della prudenza.

Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Nota integrativa, altre informazioni

Si segnala, inoltre, che:

- la Società, nel corso dell'esercizio, non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e strumenti finanziari;
- ai sensi di quanto disposto dall'art. 2427 n. 22-bis) del Codice Civile le operazioni con parti correlate sono state concluse a condizioni previste da specifici accordi;
- ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) del Codice Civile la Società non possiede né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta

persona e non ha acquistato o alienato, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti nel corso dell'esercizio.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	30/09/2022	31/12/2021	Variazioni
Dirigenti	2	0	2
Quadri	4	7	(3)
Impiegati	1	3	(2)
	7	10	(3)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio e terziario.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e al Collegio Sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

	Amministratori	Sindaci
Compensi	22.500	52.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi spettanti alla società di revisione legale per le prestazioni rese, distinte tra servizi di revisione legale e altri servizi:

	Valore
Revisione legale dei conti	34.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	34.000

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla Società

La Società in sede di quotazione alla Borsa Italiana, AIM Italia, ora Euronext Growth Milan, in sede di offerta ha emesso warrant assegnati 1 a 1 solo ai nuovi sottoscrittori, con conversione 1 a 2 all'incirca nei 12, 24 e 36 mesi successivi all'IPO. Lo strike price è stato fissato nel prezzo di IPO incrementato di un 10% all'anno per ciascuno degli anni di esercizio.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

La Società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del Codice Civile si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 la Società ha rilasciato a favore di Banca Intesa Sanpaolo garanzia a prima richiesta sul finanziamento per Euro 1.500.000 della durata di 72 mesi con rimborso in n. 12 rate trimestrali concesso alla controllata Destination 2 Italia S.r.l. Il finanziamento è garantito al 90% dal Medio Credito Centrale in virtù del D.L. 8 aprile 2020, n. 23 recante "Misure

urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici".

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 13 del C.C. si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità eccezionale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter si segnala che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 1, comma 126, della Legge 4 agosto 2017 n. 124, si precisa che, al 30/09/2022 la Società non ha ricevuto - dalle Pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al primo periodo dell'art. 1, comma 125, della Legge n. 124/2017 - contributi, sovvenzioni, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici, che siano soggetti all'obbligo di segnalazione.

Continuità aziendale

Come già evidenziato, nel periodo in commento l'attività operativa – per mezzo della propria controllata Destination 2 Italia S.r.l. – ha registrato un netto miglioramento rispetto al precedente esercizio chiuso al 31/12/2021.

Le iniziative che, nelle intenzioni degli amministratori avrebbero consentito lo sviluppo del business, secondo il piano industriale 2021-2027 approvato il 30 settembre 2021, sono state necessariamente riviste per via della recrudescenza della pandemia Covid-19 nell'ultimo periodo del 2021 e nei primi mesi del 2022. Per tale ragione la Società ha rivisto le linee guida del piano industriale, prevedendo lo slittamento di un anno di alcune delle iniziative previste precedentemente, in particolare di tutte le iniziative per l'apertura dei nuovi mercati APAC, che nelle previsioni precedenti sarebbero dovute già partire nel 2022.

Il conflitto Russia-Ucraina, l'incremento dell'inflazione connesso alla crisi energetica assieme alla situazione pandemica non ancora risolta, sono tutti fattori che determinano incertezze sul settore turismo nel suo complesso e sull'impatto che tali eventi potranno avere sui flussi dei turisti stranieri in Italia e, conseguentemente, sulle previsioni economico-finanziarie della Società e del gruppo.

Tuttavia, sulla base della liquidità esistente al 30/09/2022, dell'assenza di indebitamento finanziario a breve termine nonché della previsione del raggiungimento dell'equilibrio economico, a livello di marginalità operativa, e finanziario per l'esercizio in corso, si ritiene che non vi siano da segnalare problematiche che mettano a rischio la continuità aziendale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 settembre 2022

Non si sono verificati fatti di rilievo i cui effetti possano richiedere modifiche o specifici commenti integrativi rispetto alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società al 30 settembre 2022.

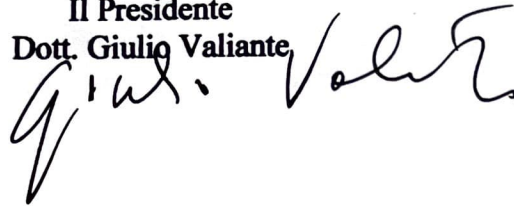
Il presente bilancio infrannuale al 30 settembre 2022, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico ed i flussi di cassa dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Milano, 26 gennaio 2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Giulio Valiante

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Giulio Valiante", written over the printed name.